

Celico Discarica, Morra (M5S) si rivolge al ministro De Vincenti

CELICO

Il caso della discarica di Celico in parlamento. Alle denunce pubbliche e alle interrogazioni presentate dal Movimento 5 Stelle sulla necessità della revoca o sospensione dell'autorizzazione (Aia) all'esercizio dell'impianto, è seguito martedì mattina un intervento nell'aula di Palazzo Madama del senatore grillino Nicola Morra, che ha rilanciato i termini della vertenza aperta dal Comitato Ambientale Presilano (Cap).

L'esponente pentastellato si è rivolto al governo, in particolare al ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, per denunciare che nella discarica (testualmente) «si riescono a fare schifezze - diciamo le cose come stanno - in deroga a quanto stabilisce la legge». Morra ha imputato la possibilità di deroghe al noto «emendamento Orsomarso», dal nome del suo proponente,

consigliere regionale di opposizione (già molto vicino all'ex governatore Scopelliti, oggi in Fratelli d'Italia), emendamento che, a suo tempo, fu approvato anche dalla maggioranza nell'ambito dei provvedimenti assunti sulla gestione dei rifiuti in Calabria.

Con riferimento alle più recenti prese di posizione del comitato civico degli ambientalisti presilani, il parlamentare ha risollecitato l'attenzione del governo sull'impianto, dando l'obiettivo della riconsiderazione dell'Aia (Autorizzazione integrata ambientale) legato alla tutela della salute dei cittadini. Morra ha ritenuto di sottolineare il comportamento del presidente della giunta regionale, Mario Oliverio, «incapace - come ha puntualizzato - di provvedere».

È di questi giorni la campagna di sensibilizzazione del Cap sulle esalazioni maleodoranti che si propagherebbero nel territorio circostante. Secondo gli ambientalisti, si tratta di cattivi odori insopportabili, destinati ad intensificarsi con l'arrivo della buona stagione, «miasmi che sono il segnale della impurità dell'aria e dei rischi incombenti per la salute dei cittadini». Morra ha riproposto l'esigenza del pieno rispetto del diritto alla salute dei cittadini. Il Cap, nel prendere atto con soddisfazione della iniziativa del senatore pentastellato, ribadisce agli amministratori locali la necessità di una presa di posizione ben definita da parte di tutti i Consigli comunali del comprensorio. ◀ (lu.mi.pe.)